

Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM70

Sede: Potenza

Dipartimento/Scuola: Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Altre informazioni: per tutti i documenti citati nel presente Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) sul Corso di Studio (CdS) occorre fare riferimento al Sistema di Gestione Documentale (SGD) del Corso di Studio disponibile al seguente link <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>

Il Gruppo di Riesame e Assicurazione Qualità (GdReAQ) è stato nominato nella riunione del CCdS del 28/10/2021 assieme alla componente della rappresentanza studentesca (punto 6 del verbale n.10 del 28/10/2021 cfr.SGD), esso è composto da:

- Prof. Giuseppe Altieri (coordinatore del CCdS)
- Prof.ssa Ada Braghieri (componente del CCdS e coordinatrice del GdReAQ)
- Dott. Nicola Condelli (componente del CCdS)
- Dott.ssa Giuseppina Logozzo (componente del CCdS)
- Sig.ra Anita Saracino (rappresentante degli studenti TAL, componente del CCdS)
- Dott.ssa Hoara Muriel Pellettieri (rappresentante degli studenti STAL, componente del CCdS)

Tutte le attività di Assicurazione Qualità, contenute in uno specifico punto sempre inserito in ogni CCdS, sono descritte e riportate nei **Documenti di Gestione del CdS** (cfr.SGD).

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR), operando come segue:

- prima programmazione della stesura del RCR in corrispondenza della riunione del GdR del 03/06/2022 (cfr.SGD)
- una prima discussione della bozza del RCR è avvenuta nelle riunioni del GdR del 20/07/2022, del 22/09/2022 e nella riunione ristretta del 12/10/2022, e, la bozza emendata, è stata trasmessa al CCdS per la discussione.

Discussione del Rapporto e sua approvazione nel Consiglio di Corso di Studio in data 20/10/2022.

Punto 9 del verbale n.09 del Consiglio di Corso di Studio del 20/10/2022.

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS

Nella seduta del 20/10/2022 il Coordinatore del CdS ha brevemente presentato, illustrato e discusso le criticità prioritarie e le azioni e gli obiettivi del documento RCR che è stato anticipato tramite e-mail ai componenti del Consiglio. Per ciascun obiettivo sono stati identificati i vari responsabili di azione che, oltre al coordinatore del CdS, avranno il compito di seguire e valutare l'esito delle varie azioni e proporre le eventuali azioni correttive che fossero necessarie.

Dopo ampia ed esaustiva discussione il Consiglio approva l'RCR così come anticipato via e-mail dal Coordinatore del CdS.

1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari continua a proporsi gli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-70 come riportato nella SUA-CdS (cfr.SGD). Tuttavia, un maggiore e specifico orientamento culturale e professionale può essere perseguito con la consultazione continua delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, a livello locale, nazionale ed internazionale. Un importante traguardo per la consultazione delle imprese di settore è stato raggiunto con l'istituzione del Comitato di Indirizzo. A tal riguardo, come riportato nel precedente RCR (cfr.SGD), sono proseguite le attività di consultazione con gli stakeholders e di formazione, iniziate nel dicembre 2018 con la convocazione della prima riunione del

Comitato di Indirizzo (link verbali). Le consultazioni sono continuate negli anni successivi e nella riunione ristretta del GdR del 21/10/2020 (<https://tinyurl.com/yy7czuaq>), si è stabilito di ampliare il Comitato di Indirizzo, coinvolgendo nuove figure imprenditoriali, per meglio comprendere le esigenze del settore agroalimentare locale per il potenziamento del CdS. Il 10/12/2020 si è riunito il Comitato di Indirizzo in riunione telematica (<https://tinyurl.com/y5osbfqn>). In breve, i portatori di interesse riconoscono che il Corso di Studio già fornisce conoscenze e competenze approfondite e complete. I loro suggerimenti specifici sono brevemente riassunti nei seguenti documenti (punto 6.2 del verbale n.1 del 21/01/2021, punto 5.2 del verbale n.07 del 21/07/2022, cfr.SGD). Successivamente, il Comitato di Indirizzo è stato ulteriormente ampliato con le responsabili della ARPOR produzione e sistemi certificativi e della Barilla (link cfr. Fonti Documentali).

Sono stati altresì aggiornati il Regolamento del Corso di Studio e il Regolamento della prova finale di STAL-LM70 (cfr.SGD).

Nell'ultimo RCR veniva indicato l'obiettivo di miglioramento di Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita (requisiti AVA R.3.A.2; R.3.B.1) per il quale si proponeva la realizzazione di una brochure descrittiva del profilo del laureato triennale in tecnologie alimentari.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sono state incrementate le azioni di miglioramento dell'orientamento in ingresso con attività di divulgazione e formazione in presenza e online (con azioni di divulgazione coordinate con il CAOS e diversi seminari on line <https://sites.google.com/unibas.it/tecnologie-alimentari/seminari-ed-eventi>, Open Day telematico, interviste e seminari formativi).

Sono state altresì avviate azioni di divulgazione ("Lezioni a tutta birra" a cura del prof. Parente) e premi per stimolare gli studenti alla progettazione e all'imprenditorialità ("Il cibo che vorrei" a cura del prof. Parente), oltre che cicli di seminari in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari, e attività di carattere progettuale all'interno di singoli insegnamenti in relazione alle esigenze dei portatori di interesse.

È stato migliorato il sito web del CdS per renderlo più fruibile e permettere allo studente di ottenere più facilmente le informazioni necessarie. Dal 2020 viene prodotto annualmente il Syllabus, sia del CdS TAL e sia del CdS STAL, e caricato nel Sistema di Gestione Documentale. Esso raccoglie le informazioni su ciò che lo studente deve sapere (conoscenze) e saper fare (competenze) per conseguire la Laurea di secondo ciclo in Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL-LM70). Tali informazioni sono contenute sia nell'Art.3 e nell'Allegato 2 del Regolamento del Corso di Studio (CdS), sia nelle schede dei singoli insegnamenti, consultabili separatamente. È stata realizzata una scheda descrittiva del profilo del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari disponibile online sulla pagina del sito web del corso di studi. Tuttavia non è stata realizzata la brochure cartacea anche in virtù delle limitazioni alla distribuzione connesse all'emergenza Covid-19.

Il CdS ha subito una modifica importante dell'organizzazione didattica, realizzata a partire dall'AA 2018-2019, che ha previsto l'avvio di un percorso di doppio titolo con la Universidad de la Extremadura.

Alcune esigenze erano state espresse sia dagli studenti, sia dagli stakeholders ed erano aumentate a causa della chiusura del corso di laurea magistrale internazionale LM70 EDAMUS: aumentare l'attrattività del corso di laurea, cercando di differenziarlo da corsi analoghi presso Atenei limitrofi; migliorare l'internazionalizzazione e caratterizzare maggiormente il corso rispetto alle sedi vicine. La modifica dell'ordinamento ha comportato l'inserimento nel piano di studio della coorte 2018/19 di tre corsi a scelta in lingua italiana e/o in lingua inglese, strutturati per consentire ad ogni studente di costruirsi un percorso personalizzato e di approfondire particolari ambiti formativi tra cui le produzioni lattiero casearie, le produzioni vegetali e le tecnologie della post-raccolta. La scelta autonoma di tre corsi consente inoltre di acquisire una parte dei CFU in materie necessarie per l'accesso ai percorsi FIT, dedicati alla formazione degli insegnanti.

Il processo di internazionalizzazione si basa sulla mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus. Per questo motivo è stato sottoscritto un primo accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) – Máster in Gestión de Calidad y Trazabilidad en Alimentos de Origen Vegetal. L'accordo prevede il rilascio del doppio titolo, italiano e spagnolo, per gli studenti italiani che opteranno per la frequenza di 30 CFU presso l'ateneo spagnolo e per gli studenti spagnoli che verranno a frequentare 30 CFU presso il nostro ateneo. Sono in via di definizione accordi con altri atenei dell'Unione Europea (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo5000367.html>).

Il profilo culturale e professionale del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari è ampiamente e dettagliatamente descritto nella SUA-CdS (cfr.SGD). A questo proposito per l'AA corrente si prevedono lievi aggiustamenti alla SUA-CdS per migliorare la coerenza interna della descrizione di alcune sezioni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

1. Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (cfr.SGD)
2. Informazioni disponibili nella SUA-CdS (cfr.SGD)
3. Informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS presso la Scuola SAFE (cfr.SGD)

4. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (crf.SGD)
5. Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 2.0 per il CdS (crf.SGD)
6. SUA-CdS (crf.SGD)
7. Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (crf.SGD)
8. Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (crf.SGD)
9. Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (crf.SGD)
10. Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (crf.SGD)
11. Dati ISFOL sui fabbisogni professionali <https://tinyurl.com/gnkhutk>

Punti di forza

F1. Molteplicità di sbocchi professionali

Il laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari: può svolgere la libera professione, previa iscrizione all'albo dei Tecnologi Alimentari a seguito del superamento dell'esame di stato; può svolgere attività professionale a livello industriale o nella pubblica amministrazione; nonché esercitare la libera professione.

F2. Diversificazione del profilo professionale

Pur mantenendo una buona formazione globale di base, la possibilità di percorsi differenziati consente di conseguire una specificità formativa in ambiti distinti.

F3. Scambio di informazione con enti ed imprese

Interazione continua, sin dalla strutturazione del percorso formativo, con l'OTAN, l'OTABasiCal ed aziende del settore, al fine di avere input per il miglioramento del percorso formativo e per divulgare presso piccole, medie e grandi imprese, e presso la cittadinanza, le competenze e la visibilità del tecnologo alimentare.

F4. Internazionalizzazione

Capacità di rapportarsi e comunicare in contesti diversi, sia nazionali che internazionali, come richiesto dalle imprese e dal mercato del lavoro.

F5. Formazione professionalizzante continua, anche post-laurea.

La Scuola SAFE stipula da tempo numerose convenzioni con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria per la realizzazione di seminari specifici professionalizzanti.

Punti di debolezza

D1. Sostenibilità del corso di studio

Le azioni condotte avevano come finalità anche l'aumento di attrattività del corso di studio; tuttavia, a meno di un sensibile aumento delle immatricolazioni, l'estrema diversificazione dei percorsi con esami a scelta, potrebbe determinare un frazionamento delle scelte, con pochissimi iscritti ai singoli insegnamenti opzionali e a scelta.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno essere **verificabili**, avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Obiettivo n. 1. Migliorare il tasso di occupazione dei laureati

Azioni da intraprendere

Intensificazione delle attività di tirocinio extra-curriculare e maggiore coinvolgimento del Comitato di Indirizzo.

Risorse

Tutto il CdS. Progetto di internazionalizzazione e Comitato di Indirizzo.

Tempi, scadenze

Dicembre 2025

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Incremento di almeno il 10% del tasso di occupazione dei laureati.

Responsabilità:

Coordinatore CdS, docenti CdS.

Obiettivo n. 2. Migliorare il profilo professionalizzante del laureando e laureato

Attività con OTABasiCal ed altre organizzazioni professionali e di categoria per l'organizzazione di seminari periodici professionalizzanti e di divulgazione.

Risorse

Gruppo di Orientamento

Tempi, scadenze

Dicembre 2025

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Incremento di almeno il 10% del tasso di occupazione dei laureati.

Responsabilità:

Gruppo di Orientamento, coordinatore CdS.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il nuovo percorso magistrale, avviato con l'AA 2016-2017, è stato elaborato per formare un laureato magistrale con una solida preparazione nei settori caratterizzanti (Scienze e Tecnologie Alimentari, Microbiologia degli alimenti, Macchine e impianti per le industrie alimentari, Economia agro-alimentare, Chimica degli Alimenti) e in quelli legati alle produzioni primarie tipiche del nostro territorio.

Dall'AA 2018/19 il corso di Laurea ha modificato il proprio ordinamento per avviare il processo di internazionalizzazione del corso di studio che si basa sulla mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus. Per questo motivo è stato sottoscritto un primo accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) – Máster in Gestión de Calidad y Trazabilidad en Alimentos de Origen Vegetal (verbale cds 14/03/2018).

L'accordo prevede il rilascio del doppio titolo, italiano e spagnolo, per gli studenti italiani che opteranno per la frequenza di 30 CFU presso l'ateneo spagnolo e per gli studenti spagnoli che verranno a frequentare 30 CFU presso il nostro ateneo.

Sono state apportate alcune modifiche al regolamento del CdS per semplificare le modalità di presentazione dei piani di studio per l'utilizzazione dei crediti liberi e, quindi, sono state emendate, nei Regolamenti sia di TAL e sia di STAL, tali difformità (Art.11 Regolamento CdS TAL e Art.12 Regolamento CdS STAL) uniformando quanto prescritto nei Regolamenti con quanto già previsto dal Manifesto degli Studi.

Il gruppo di Riesame e AQ ha suggerito la stesura di un vademecum informativo, disponibile sul sito del CdS, per fornire risposte alle più comuni domande da parte degli studenti. Dal 16/03/2020, causa pandemia SARS-Covid 19, i corsi sono stati erogati in modalità online e mista. Durante questo periodo, gli esami di merito e quelli finali (lauree) si sono svolti a distanza, con l'ausilio della piattaforma google-meet. Le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria hanno influito negativamente anche sul miglioramento dell'internazionalizzazione.

Per migliorare la eventuale criticità sulla "Soddisfazione dello studente", dal 2020 sono state rese fruibili pubblicamente agli studenti le varie attività del CdS: didattica, esami di profitto, seminari, attività formative varie, utilizzando Google Classroom per ogni anno e su entrambi i CdS TAL e STAL, al fine di evitare sovrapposizioni nelle varie attività dei CdS stessi, disponibili dal sito web del CdS. Nel 2019 è stata istituita la Commissione di Coordinamento Didattico (verbale n.3 del 06.02.2019 cfr. SGD) per la definizione di una procedura per la gestione delle schede di trasparenza dei corsi.

Dalle rilevazioni AlmaLaurea, il 100% dei laureati si dichiarano soddisfatti del corso di laurea, mentre l'86% dei medesimi laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea, nello stesso Ateneo (cfr. file #11 del SGD).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

1. Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (cfr.SGD)
2. Informazioni disponibili nella SUA-CdS (cfr.SGD)
3. Informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS presso la Scuola SAFE (cfr.SGD)
4. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr.SGD)
5. Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 2.0 per il CdS (cfr.SGD)
6. SUA-CdS (cfr.SGD)
7. Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (cfr.SGD)
8. Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (cfr.SGD)
9. Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (cfr.SGD)
10. Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (cfr.SGD)
11. Dati ISFOL sui fabbisogni professionali <https://tinyurl.com/gnkhutk>

Punti di forza

F1: Istituzione di un comitato di indirizzo

Per ottemperare al R3.B.1 (iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro) è stato istituito il Comitato di Indirizzo (CdI) che coinvolge rappresentanti degli stakeholders, dell'ordine e del CdS.

F2: Disponibilità delle schede di trasparenza on line dei corsi

I contenuti dei programmi di tutti i corsi sono disponibili in una scheda di trasparenza in italiano/inglese accessibile dal sito del CdS.

F3: Percorso di internazionalizzazione (R3.B.4)

Il CdS ha un percorso di studio internazionale con un accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) per il doppio titolo.

F4: Presenza di iniziative di supporto per studenti diversamente abili (R3.B.3)

Il CdS prevede l'orientamento e l'inserimento di studenti diversamente abili con azioni di tutoraggio svolte da studenti senior appositamente selezionati e con ausili alla didattica specifici. SUA-CdS (quadro B5) (cfr.SGD).

F5: Disponibilità di percorsi ad hoc per studenti lavoratori (R3.B.3)

Il CdS predispose uno specifico piano di studio per gli studenti che richiedano l'iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione.

F6: Pubblicità e verifica dei requisiti curriculari in ingresso (R3.B.2)

Ogni anno viene redatto un syllabus per pubblicizzare in maniera sintetica e chiara le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, oltre ad altre informazioni sul percorso, sugli obiettivi e sulle prospettive occupazionali del CdS.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

D1: Scarsa efficacia dell'orientamento in ingresso (R3.B.1)

Nonostante le ripetute attività di orientamento in ingresso, in coordinamento con il CAOS, si è registrata una scarsa efficacia in termini numerici di attrattività, desumibile dall'analisi degli indicatori AVA 2.0.

Il numero di immatricolazioni è ancora basso malgrado sia stato predisposto un database con i contatti dei laureandi/neolaureati triennali in tecnologie alimentari, cui è stata inviata una lettera per orientarli alla scelta del corso di laurea magistrale, illustrando in maniera dettagliata le possibilità offerte dal percorso del CdS magistrale

(<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424.html>).

D2: Strategie di comunicazione insufficienti (R3.B3)

Sebbene sia presente e ben stabilita una strategia di comunicazione scritta, tuttavia, è carente la strategia di comunicazione tramite social media.

D3: Scarsa efficacia dell'orientamento in itinere (R3.B.1)

A causa dell'impossibilità di modificare il sistema informatico di Ateneo, in modo da rendere obbligatorio l'intervento dei tutor nella convalida dei piani di studio compilati on-line, la maggior parte degli studenti si rivolge raramente al tutor nel corso del loro percorso formativo, nonostante sia prevista la sua supervisione e il suo visto sul piano di studi.

D4: Inadeguata internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

I dati degli indicatori AVA 2.0 iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione della didattica (cfr.SGD file #15) sono negativi malgrado un certo numero di accordi Erasmus e la disponibilità di un vademecum Erasmus sul sito della Scuola <https://agraria.unibas.it/site/home/documento5020147.html> .

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1 - Aumento dell'attrattività del corso di studi in ingresso

Il numero degli immatricolati è ancora inferiore a quello degli stessi CdS degli atenei vicini.

Azioni da intraprendere

- Redazione di un syllabus chiaro e sintetico con indicazioni chiare sul percorso, sulla internazionalizzazione, sulle competenze necessarie per iniziare con successo il percorso di studi, gli obiettivi e le opportunità occupazionali del CdS (anche in inglese) (R.3.B.2);
- Miglioramento delle azioni di orientamento in entrata nei confronti dei laureati e dei laureandi L26 riproponendo la lettera inviata lo scorso anno;
- Più frequenti interlocuzioni con gli stakeholders del settore.

Risorse

Coordinatore del CdS, docenti CdS, Gruppo di Orientamento, Gruppo di Comunicazione.

Tempi, scadenze,

Produzione del Syllabus per il corso di studio entro maggio con processi di revisione ogni anno.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Raggiungere un valore di almeno 20 immatricolati puri nel 2024-2025;

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, docenti CdS, Gruppo di Orientamento, Gruppo di Comunicazione.

Obiettivo n. 2. - Migliorare il livello di soddisfazione di studenti e laureati

Azioni da intraprendere

Proposte operative per la gestione monitoraggio delle attività di tirocinio extra-curricolare, pianificazione di attività, anche trasversali, volte a migliorare conoscenze applicate e capacità di comprensione, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendere

Risorse

Tutto il CdS

Tempi, scadenze

Dicembre 2023

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Incremento di almeno il 10% del livello di soddisfazione di studenti e laureati.

Responsabilità:

Coordinatore CdS, docenti CdS.

Obiettivo n. 3 - Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso

Azioni da intraprendere

- Suggestare agli studenti che vorrebbero iscriversi sub-condizione la possibilità di iscriversi a corsi singoli, riducendone i costi;
- Incrementare le attività di tutorato per la scelta di adeguati percorsi di studio;
- Migliorare l'interazione con il CLA.

Risorse

CdS, Commissione di valutazione della preparazione in ingresso degli studenti

Tempi, scadenze,

Definizione della commissione di valutazione.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

- portare la durata mediana in linea con gli indicatori dell'area geografica entro il 2024-2025;
- raggiungere un valore mediano di CFU in linea con gli indicatori dell'area geografica.

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, commissione di valutazione.

Obiettivo n. 4 - Miglioramento delle strategie di comunicazione**Azioni da intraprendere**

Definire un gruppo di comunicazione per le attività di comunicazione del CdS e proporre un programma di comunicazione sui temi principali (orientamento in ingresso, attività didattiche e di ricerca, orientamento in uscita). Individuare almeno un canale social da implementare, se possibile, sul sito del CdS.

Risorse

Almeno 2 docenti del CdS, da valutare il coinvolgimento degli studenti (magari i rappresentanti degli studenti del CdS).

Tempi, scadenze,

Definizione del Gruppo di Comunicazione con il coinvolgimento attivo degli studenti entro ottobre 2022.

Apertura delle pagine sui social (es. instagram, facebook, linkedin) entro marzo 2023

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Questa azione può avere un riscontro positivo per gli indicatori della soddisfazione degli studenti e per i servizi forniti dalla Scuola.

Responsabilità

Gruppo di Comunicazione, Rappresentanti degli studenti, Coordinatore CdS.

Obiettivo n. 5 - Miglioramento dell'Internazionalizzazione del corso di studio**Azioni da intraprendere**

- Perfezionare e completare l'accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna);
- Cercare di stipulare nuovi accordi con Università straniere per differenziare l'offerta e indirizzarsi verso altre filiere;
- Migliorare l'orientamento degli studenti in ingresso;
- Migliore attività di formazione linguistica degli studenti in entrata e in uscita;
- Migliorare la fruizione del corso di inglese

Risorse:

Responsabile Internazionalizzazione, docenti CdS, coordinatore CdS

Tempi, scadenze:

Revisione degli accordi entro giugno 2023.

Allestimento sito web in inglese entro giugno 2023.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

portare i valori degli indicatori iC10 e iC11 almeno a livelli comparabili con quelli dell'area geografica.

Responsabilità:

Responsabile dell'internazionalizzazione del CdS, docenti del CdS, coordinatore CdS.

3 – Risorse del CdS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il corso di studi ha avuto lievi aggiustamenti della struttura didattica rispetto al precedente riesame ciclico, con sostituzione di alcuni insegnamenti e docenti. Non è sostanzialmente mutata la struttura organizzativa del Consiglio di Corso di Studi né quella dei servizi (Segreteria Studenti, Settore Didattica della Scuola, Servizi di Orientamento), pur tuttavia, sono state previste nel regolamento didattico procedure per favorire un rapporto più collaborativo tra studenti e tutor. E' stato condotto un processo di revisione del sito web della Scuola SAFE, integrando fonti di informazione dinamiche (come i siti web dei docenti, il sistema ESSE3, l'elenco dei tutor assegnati). Con l'inizio delle attività del nuovo Direttore della Scuola, Prof. G. C. Di Renzo, c'è stata una riorganizzazione dei servizi della Scuola.

È stata avviata un'attività di mentoring. È stata prodotta una relazione che fornisce utili informazioni per il CdS.

L'assicurazione di qualità del precedente triennio ha previsto alcune azioni specifiche, in particolare per la revisione della gestione del sito web, per la valutazione dell'adeguatezza di aule e laboratori.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

1. Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (cfr.SGD)
2. Informazioni disponibili nella SUA-CdS (cfr.SGD)
3. Informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS presso la Scuola SAFE (cfr.SGD)
4. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr.SGD)
5. Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 2.0 per il CdS (cfr.SGD)
6. SUA-CdS (cfr.SGD)
7. Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (cfr.SGD)
8. Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (cfr.SGD)
9. Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (cfr.SGD)
10. Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (cfr.SGD)
11. Dati ISFOL sui fabbisogni professionali <https://tinyurl.com/gnkhutk>

Punti di forza

F1: rapporto studenti/docenti, qualificazione dei docenti

L'analisi degli indicatori AVA 2.0 conferma che il rapporto studenti/docenti è decisamente migliore della realtà nazionale e dell'area.

F2: qualità dell'informazione

E' in corso la revisione del sito web, che è sicuramente molto più completo di quello di altri Dipartimenti/Scuole dell'Ateneo (anche per la possibilità per gli utenti di esprimere direttamente la propria opinione o inviare commenti anche anonimi), e della SUA-CdS, con informazioni più dettagliate.

F3: qualità delle biblioteche

Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si evince una soddisfazione elevata degli studenti per i servizi offerti dalla Biblioteca (Polo di Macchia Romana) che è stata peraltro recentemente rinnovata ed ubicata in una sede molto più ampia e funzionale.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

D1: qualificazione del personale docente

Sebbene l'indicatore iC08 (% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento) e l'indicatore iC19 (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) siano maggiori dei valori di riferimento, sono presenti alcune criticità. Nei prossimi anni sono previsti pensionamenti di docenti di riferimento e non è evidente una strategia di reclutamento; questo potrebbe richiedere lo spostamento di certificatori da un corso di studio all'altro.

D2: iniziative per lo sviluppo delle competenze didattiche

Mancano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline (ad es. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la possibilità di valutazione) (R3.C.1). Non esiste una strategia per la formazione alla didattica di tutor, mentor e docenti in formazione (RTD-A e RTD-B).

D3: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nei questionari delle opinioni degli studenti si notano alcune criticità per il livello di soddisfazione per i servizi forniti dalla Segreteria Studenti e dal Settore Didattica della Scuola. Sarebbe opportuno che la dotazione di personale addetto ai servizi didattici fosse aumentata.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivi ed azioni di miglioramento sarebbero al di fuori del controllo del CdS.

Alcune indicazioni alla struttura di riferimento potrebbero essere le seguenti.

- 1) **Pianificazione delle risorse di docenza**, cercando di diminuire il numero di insegnamenti assegnati con contratti di diritto privato, di anticipare i trend relativi all'entrata in quiescenza di docenti di riferimento, e di mettere in atto strumenti per migliorare le capacità didattiche del personale in formazione o docente nelle fasi iniziali della carriera (dottorandi, RTD), cercando di individuare e diffondere le buone pratiche nella didattica (R3.C.1).
- 2) **Definire l'organigramma del personale di supporto alle attività del CdS**, sia per le attività di programmazione, che per le attività di front-office e back-office, sia di funzionalità di aule e laboratori, assegnando risorse, anche strumentali, sufficienti (R3.C.2).
- 3) **Curare i rapporti con la Segreteria Studenti**, facendo rilevare i livelli di soddisfazione degli studenti e concordando con il settore competente le azioni da mettere in campo (R3.C.2).

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il RCR 2018 prevedeva l'istituzione di una commissione per migliorare i contatti con gli stakeholders che è stata istituita e riunita (cfr.SGD); inoltre, erano previste azioni volte alla pubblicizzazione delle azioni di assicurazione qualità, e alcune azioni volte a migliorare la consultazione con gli stakeholders. In particolare le azioni di assicurazione qualità sono attualmente molto strutturate tramite l'utilizzo del SGD. Gli incontri con il Comitato di Indirizzo hanno fornito utili indicazioni per la revisione dei corsi di studio ed in particolare per il percorso di primo livello. Il CCdS ha formalizzato la composizione del comitato di indirizzo e il suo mandato nel verbale n.01 del 21/01/2021 ed i suoi componenti integrati nel verbale n.08 del 09/09/2021 (cfr.SGD).

Sono state rese disponibili e sono utilizzate le cassette per l'invio di suggerimenti anonimi da parte degli studenti, e sul sito della Scuola è disponibile una pagina per raccogliere commenti e valutazioni anche anonime.

Nell'ambito di un accordo con l'OTA BasiCal sono state tenuti una serie di incontri serali svolti al di fuori dell'orario di lezione il cui scopo era quello di introdurre gli studenti a vari temi della professione per spiegare l'importanza della comunicazione tecnica e non tecnica nel campo delle Scienze e Tecnologie Alimentari e per favorire l'incontro con imprenditori del settore alimentare.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

1. Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (cfr.SGD)
2. Informazioni disponibili nella SUA-CdS (cfr.SGD)
3. Informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS presso la Scuola SAFE (cfr.SGD)
4. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr.SGD)
5. Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 2.0 per il CdS (cfr.SGD)
6. SUA-CdS (cfr.SGD)
7. Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (cfr.SGD)
8. Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (cfr.SGD)
9. Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (cfr.SGD)
10. Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (cfr.SGD)
11. Dati ISFOL sui fabbisogni professionali <https://tinyurl.com/gnkhutk>

Punti di forza

F1: organizzazione e pubblicità delle azioni di assicurazione/qualità

Le azioni di assicurazione qualità gestite dal GdR sono fortemente strutturate e sono rese pubbliche con le modalità indicate precedentemente. Fino al 28/11/2018 le attività di AQ erano descritte in una pagina web temporanea. La pagina web temporanea

è stata completamente migrata sul sito Web della Scuola all'indirizzo: <https://tinyurl.com/y9l4a79v> e nel SGD di cui si è dotato il corso di studio.

F2: considerazione opinioni studenti, laureandi, laureati e CDPS

L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è molto strutturata e i risultati vengono discussi in forma analitica nel GdR e in forma aggregata nel CCdS. La relazione della CDPS è stata analizzata nel GDR e i risultati riportati nel CCdS.

F3: situazione occupazionale

L'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) per l'anno 2021 risulta pari a 83.3, superiore rispetto all'area geografica di riferimento (58.6 per l'anno 2021), e superiore rispetto al valore a livello nazionale (66.6 per l'anno 2021). La tendenza di questo indicatore sui tre anni precedenti è in crescita nell'ultimo anno disponibile.

L'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) per l'anno 2021 risulta pari a 50.0, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento (74.1 per l'anno 2021), e inferiore rispetto al valore a livello nazionale (86.2 per l'anno 2021). La tendenza di questo indicatore sui tre anni precedenti è in decrescita nell'ultimo anno disponibile dopo due anni precedenti di crescita.

F4: definizione delle procedure formali per la gestione di reclami

Per migliorare la possibilità per gli studenti di fornire, anche in forma anonima, indicazioni e reclami anche tramite i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Struttura e nel CCdS, è stata identificata una procedura per la gestione delle segnalazioni: le segnalazioni di docenti e studenti (incluse quelle inviate in modo anonimo tramite il sito della Scuola) verranno analizzate in via preliminare dal Coordinatore del CdS e dal Responsabile del GdR immediatamente prima delle riunioni del CCdS; durante il CCdS verrà dato conto delle segnalazioni e verrà individuata per ciascuna una commissione ad hoc (che includa, quando possibile uno studente) alla quale verrà attribuito un mandato specifico ed una scadenza per la conclusione delle attività. Alla scadenza la commissione relazionerà in CCdS sull'esito della procedura.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

D1: strutturazione di azioni collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

Dall'ultimo RCR sono stati fatti significativi progressi, sia per quanto riguarda l'armonizzazione dei contenuti dei vari insegnamenti, sia per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi formativi. Tuttavia, è necessario implementare le azioni di verifica e coordinamento, soprattutto per gli insegnamenti erogati a contratto che, tuttavia, risultano in diminuzione. Le criticità relative alla razionalizzazione degli orari sono state affrontate e risolte, fatta eccezione per i corsi erogati dal CLA, i cui orari incidono significativamente sul conseguimento di una completa razionalizzazione. È stata avviata una azione di coordinamento delle date delle prove intermedie e degli esami di profitto, volta ad evitare sovrapposizioni con le lezioni e a garantire la migliore organizzazione temporale delle prove delle diverse discipline. Significativi miglioramenti si registrano anche nelle azioni volte a uniformare la modalità di accertamento delle conoscenze negli esami di profitto. Il CdS ha sensibilizzato un più ampio utilizzo delle prove intermedie.

D2: interlocuzione con stakeholders e interlocutori esterni

Il Comitato di Indirizzo si è riunito ed è stato ampliato nei suoi componenti così come già descritto. Tuttavia, andrebbe pianificata un'azione che preveda un confronto costante e frequente con tutte le figure coinvolte, al fine di provare a rispondere in maniera proattiva ai continui mutamenti delle esigenze formative. I lavori del comitato di indirizzo andrebbero completati da un'analisi approfondita sulla costruzione di skill trasversali legate ai descrittori di Dublino, in particolare rispetto alle caratteristiche della figura professionale in uscita. A questo riguardo, al di là dei dati ricavabili dalle indagini ISFOL, i documenti prodotti dal COSTAL rappresentano un valido punto di riferimento. Tuttavia, andrebbe intensificato l'azione di confronto con l'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari che sta procedendo con la redazione di un documento sulla base di un'approfondita indagine nazionale. Resta auspicabile l'aumento dei contatti con interlocutori esterni, soprattutto per la realizzazione di tesi aziendali, tirocini curriculari ed esperienze di apprendistato, anche all'estero.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1 - Miglioramento del coordinamento didattico e dell'analisi delle criticità

Migliorare la conformità con l'obiettivo di qualità R3.D1 e R3.D3

Azioni da intraprendere

Verificare la coerenza dei contenuti delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di studi (entro febbraio di ogni anno, con indicazioni che devono essere recepite entro aprile di ogni anno); curare che la distribuzione degli appelli di esame permetta agli studenti di sostenere il maggior numero di esami possibile e curare che le modalità di esame siano indicate in maniera trasparente nella scheda di trasparenza.

Risorse

Le risorse sono interne al CdS

Tempi, scadenze,

entro aprile di ogni anno

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

percentuale di schede di trasparenza compilate sul totale maggiore del 90%

Responsabilità:

Commissione Didattica, Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2 - Intensificazione del coinvolgimento degli interlocutori esterni

Migliorare la conformità con l'obiettivo di qualità R3.D2 e R3.D3, intensificando il coinvolgimento di interlocutori esterni, sia nella programmazione delle attività didattiche del CdS, che nella didattica volta a migliorare abilità trasversali (comunicazione, autonomia di giudizio, capacità di aggiornamento), occupabilità (tesi aziendali, tirocini pre e post-laurea) e contatto con i temi della ricerca, anche in collegamento con il Dottorato di Ricerca.

Azioni da intraprendere

Avvio delle attività del Comitato di Indirizzo, con almeno una riunione annuale, anche telematica e produzione di raccomandazioni e analisi, almeno con cadenza annuale. Avvio di cicli di seminari con esperti esterni (ricercatori, rappresentanti dell'industria) sulle problematiche di punta del settore della trasformazione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, eventualmente integrati da cicli di visite aziendali. Definizione di attività interdisciplinari a carattere progettuale. Progettazione di attività di tesi aziendale e tirocinio pre e post-laurea

Risorse

Le risorse sono sia interne che esterne al CdS, unitamente ai membri del comitato di indirizzo e della commissione formazione dell'Ordine dei Tecnologi. Per quanto possibile verranno coinvolti esperti e ricercatori esterni, con dei cicli di seminari partendo dalla positiva esperienza degli ultimi anni. Per il miglioramento delle attività di tirocinio sarà coinvolto il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.

Tempi, scadenze

Attività del Comitato di Indirizzo con la programmazione di incontri periodici (almeno 2 all'anno); proseguimento della programmazione di cicli di seminari (almeno 6 all'anno); definizione delle attività interdisciplinari in sede di programmazione didattica (entro marzo di ogni anno); cicli di programmazione di tesi aziendali e di tirocini (attività ciclica)

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Numero di incontri del Comitato di indirizzo; relazioni comitato di indirizzo; numero e qualità dei seminari (almeno 6 all'anno) e delle visite (almeno 2 interdisciplinari all'anno); almeno due attività interdisciplinari. Almeno il 10% delle tesi di laurea devono essere tesi aziendali o avere un carattere sperimentale/progettuale fortemente legato a problemi della trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti.

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, Comitato di Indirizzo; componenti del CdS.

5 – Commento agli indicatori

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il precedente RCR prevedeva delle azioni di analisi delle performance degli studenti in termini di crediti acquisiti, a tal fine sono

stati messi a punto degli script di analisi e proiezione negli anni degli indicatori rivenienti esclusivamente dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) poiché il DWH di Ateneo talvolta contiene dei disallineamenti rispetto all'ANS. Tuttavia, nel corso degli anni, poiché tali indicatori sono disponibili a cadenze prefissate lungo l'arco dell'anno, ci si è resi conto che questi consentono una misura ritardata degli effetti delle azioni proposte, ciò non consente di avere aggiustamenti molto mirati, giacché il tempo ritarda l'effetto che viene misurato dall'indicatore stesso. Purtroppo, questo problema non è risolvibile; inoltre, a ciò si deve aggiungere che gli indicatori non sono globali ma dipendono in larga misura dalla coorte a cui sono riferiti in cui si mescolano eventuali studenti ritardatari. Basta questo a dimostrare che gli indicatori sono molto instabili e che sarebbe necessario avere degli indicatori individuali della carriera di ciascuno studente da poter poi aggregare in modo più consono ed opportuno.

Comunque, sempre grazie all'utilizzo di script di analisi, l'analisi è proseguita con la produzione di un report di dettaglio degli indicatori AVA 2.0 con successivi affinamenti degli script sempre più mirati al fine di mostrare tendenze, medie e coefficienti di variazione. Un'azione di mentoring, con un ciclo di interviste, e altri questionari somministrati agli studenti, hanno fornito alcune utili indicazioni aggiuntive. Inoltre, in questo stesso periodo, sono state apportate alcune modifiche all'organizzazione didattica allo scopo di favorire l'acquisizione di crediti.

Analogamente a quanto indicato per la laurea L26, anche per questo corso di studi l'azione di monitoraggio è stata molto intensa, con un'analisi delle opinioni degli studenti e con un'analisi grafica degli indicatori AVA 2.0 (cfr.SGD) e con, altresì, un'analisi delle schede di trasparenza per i singoli insegnamenti, conclusa e riproposta negli anni successivi.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

1. Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (cfr.SGD)
2. Informazioni disponibili nella SUA-CdS (cfr.SGD)
3. Informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS presso la Scuola SAFE (cfr.SGD)
4. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr.SGD)
5. Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 2.0 per il CdS (cfr.SGD)
6. SUA-CdS (cfr.SGD)
7. Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (cfr.SGD)
8. Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (cfr.SGD)
9. Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (cfr.SGD)
10. Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (cfr.SGD)
11. Dati ISFOL sui fabbisogni professionali <https://tinyurl.com/gnkhutk>

Un'analisi più dettagliata degli indicatori e del loro andamento temporale è disponibile nel file #15 del SGD (RCS-indicatori-efficacia).

Gli immatricolati e gli iscritti al 2021 sono stazionari rispetto allo scorso anno e, pur rimanendo al di sotto dei dati nazionali, i dati non seguono il loro stesso andamento decrescente e ciò denota una certa strutturalità nel numero delle iscrizioni nonostante tutte le attività di orientamento messe in campo dal CdS. Gli immatricolati restano al di sotto della media nazionale e dell'area (anche per la presenza nell'area di grandi atenei, come Bari, Napoli, Foggia), che pure però ha subito un calo. L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), ha registrato un decremento raggiungendo il 34.8% nel 2020 rispetto al 2019 (64.0%) attestandosi al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento la cui tendenza è anche in decrescita. Ciò ha comportato anche un decremento dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che ha raggiunto circa il 61.1% nel 2021. L'internazionalizzazione denota una scarsa percentuale di cfu conseguiti all'estero; iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), infatti, presenta un valore molto critico pari a 0.0% per l'anno 2020. mentre nel 2019 c'era stato un notevole incremento dell'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), superiore alla media dell'Area Geografica di riferimento, nel 2020 c'è stato un considerevole calo, con un valore pari a 14.3%, ed infine un valore di 0.0% nel 2021. Tale dato, comunque, nonostante gli sforzi profusi per l'internazionalizzazione del corso, è stato inficiato negli scorsi anni accademici, e potrà continuare ad esserlo, a causa delle problematiche relative alla mobilità in relazione all'emergenza sanitaria legata al Covid-19. L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) ha un valore pari a 54.1% per l'anno 2020, mostra un decremento ma risulta in linea con quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Il parametro iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) il cui complemento a 100 misura gli abbandoni, presenta un valore pari a 100.0% per l'anno 2020, superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

L'indice iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU) mostra un valore pari a 72.7% per l'anno 2020 e mostra un decremento che dovrà essere oggetto di specifica attenzione così come l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) in calo nel 2020, con un valore pari a 45.5%, malgrado sia superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

Anche il parametro IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostra un decremento nel 2020, attestandosi sul 33.3%. Tuttavia, questo dato andrebbe comparato con il trend oscillante osservato nel 2021 per l'indicatore i02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) già considerato precedentemente.

E' elevata la percentuale di laureati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17), tale dato riguarda la sensatezza della politica di accettare immatricolazioni sub-condizione.

Per quanto riguarda gli indicatori di Soddisfazione ed efficacia, l'indice iC00a (avvii di carriera al primo anno), mostra lievi oscillazioni negli anni attorno ad un valore medio costante che si è mantenuto sempre sensibilmente sotto a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

Per quanto riguarda i dati relativi al livello di soddisfazione ed occupabilità, particolarmente soddisfacente è l'incremento nel 2020 dell'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), con un valore pari a 85.7%, superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento, tuttavia, tale valore si è portato al 50.0% nel 2021.

L'indice iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) mostra un incremento nel 2021, con un valore pari a 88.2%, risultando soddisfacente, tale indicatore necessita di opportuna attenzione. Il parametro iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) risulta pari a 100.0% per l'anno 2021, con un valore eccellente e superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

L'indicatore iC26 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), è aumentato nel 2021 rispetto all'anno precedente (con un valore pari a 83.3%) e con un valore superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Si deve sottolineare che iC07 e iC26 sono indicatori fuori dal controllo diretto del CdS ma che dipendono dall'interazione del CdS con gli imprenditori del mondo lavorativo.

Il CdS si è dotato di un software di analisi grafica degli indicatori (CdS AI-Reporter 1.15) utilizzato per elaborare i dati numerici provenienti dai database di AlmaLaurea e dall'ANS. Tale software evidenzia le criticità del CdS rispetto all'area Geografica di Riferimento ed inoltre fornisce uno SCORE per il CdS come indicatore riassuntivo delle performance del CdS stesso.

Il CdS si è anche dotato di un software di analisi grafica delle criticità dei corsi (CdS AI Courses-Reporter 1.13) utilizzato al fine di elaborare i dati numerici provenienti dai database delle opinioni degli studenti per ciascun insegnamento del CdS per evidenziare eventuali criticità, basandosi sulle risposte date dagli studenti stessi, indicando altresì la relativa significatività statistica. La significatività di un punteggio negativo è misurata dal suo p-value (calcolato usando un SIGN-Test di Wilcoxon esatto ad una coda) che deve essere ≤ 0.05 . Dall'analisi effettuata (Report RQP) le problematiche segnalate dagli studenti per gli insegnamenti del CdS risultano trascurabili dal punto di vista statistico.

Punti di forza

F1: Buona capacità di analizzare gli indicatori

Il CdS si è dotato da alcuni anni di strumenti informatici per monitorare in dettaglio gli indicatori.

F2: indicatori di percorso migliorabili

Risultati abbastanza soddisfacenti, ma migliorabili per molti degli indicatori di percorso

F3: Buon valore globale degli indicatori relativi alla docenza

Il rapporto docenti studenti e gli indicatori relativi alla qualificazione del personale docente sono migliori di quelli nazionali e dell'area geografica.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

D1: numero di immatricolati

Numero ancora molto basso e stazionario di immatricolati.

D2: internazionalizzazione

Scarsa internazionalizzazione; occorrerà attendere gli esiti della laurea internazionale con titolo doppio con la Universidad de Extremadura per vedere se gli indicatori miglioreranno.



5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento coincidono con quelli proposti nei quadri 1, 2 e 4.